



NEWSLETTER ACCEDI



seguici su:



telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS

12.42 / Accompagna in Italia tre cittadini egiziani, arrestato il passeur

STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

Se.Tra.
di Righini Angela & C. s.a.s.Consulenze collaudi e omologazioni
per la circolazione stradale di: autoveicoli
macchine agricole, macchine operatrici

Home / Salute e benessere / Covid, in Fvg casi in crescita del 16,6% nell'ultima settimana



1



o

Covid, in Fvg casi in crescita del 16,6% nell'ultima settimana

Sono 4.270 le persone attualmente positive ogni centomila abitanti. L'incidenza più alta a Pordenone, seguita da Udine

Tabella 1. Indicatori regionali: settimana 12-18 gennaio 2022

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Variazione % nuovi casi	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	5.747	-13,8%	30,2%	19,9%
Basilicata	2.688	-1,0%	24,5%	2,5%
Calabria	2.025	29,2%	42,7%	17,3%
Campania	4.343	25,7%	28,6%	11,8%
Emilia Romagna	7.245	-10,1%	27,1%	17,0%
Friuli Venezia Giulia	4.270	16,6%	34,1%	24,0%
Lazio	3.988	-10,7%	28,8%	22,0%
Liguria	2.124	0,0%	39,8%	19,0%
Lombardia	4.933	-18,2%	35,4%	14,8%
Marche	1.188	121,3%	28,5%	23,0%
Molise	2.786	32,5%	13,1%	2,6%
Piemonte	3.921	3,2%	30,3%	23,7%
Prov. Aut. Bolzano	4.814	51,2%	20,2%	18,0%
Prov. Aut. Trento	5.021	1,4%	29,2%	23,3%
Puglia	3.373	159,6%	23,0%	12,8%
Sardegna	1.304	-1,5%	14,7%	13,2%
Sicilia	3.777	-16,0%	36,4%	20,2%
Toscana	4.870	-12,4%	26,2%	23,0%
Umbria	3.063	-25,9%	31,1%	12,8%
Valle D'Aosta	4.524	-11,2%	57,1%	24,2%
Veneto	5.245	13,6%	26,2%	18,4%
ITALIA	4.296	3,0%	29,8%	17,8%

Nota: I dati delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Puglia risentono di importanti rialzi avvenuti nelle ultime due settimane.
Nella prima colonna rosso, verde e giallo indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, in miglioramento o stabile, rispetto alla settimana precedente.
Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente.
Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 15% per l'area medica e del 10% per le terapie intensive (dati Agenas).



GALLERIA FOTO

20 gennaio 2022

Nel periodo 12-18 gennaio, in Fvg si registra **una crescita dei nuovi casi Covid pari al 16,6%**, in calo rispetto al 67,2% di aumento della settimana precedente. La fotografia arriva dal consueto report della **Fondazione Gimbe**.

Complessivamente, sono **4.270 i casi attualmente positivi** ogni centomila abitanti. Guardando alle ex province, l'incidenza più alta si registra nel **Friuli Occidentale**, con 2.417 positivi ogni centomila abitanti (in crescita rispetto al periodo 5-11

PALMANOVA VILLAGE
LAND OF FASHION

CRONACA



Accompagna in Italia tre cittadini egiziani, arrestato il passeur

La Polizia di Stato ha notato scendere i tre uomini dall'auto nel piazzale della stazione di Tarvisio



Commenta



'Rifornimento' di droga nel parcheggio del supermercato

A Muggia, arrestati per spaccio di eroina e cocaina un 49enne udinese e una 59enne slovena



Commenta



Scende dal treno con oltre 250 grammi di cocaina

gennaio quando erano 2.105). Al secondo posto, **Udine**, con 2.310 casi (in aumento rispetto ai 1.830 della settimana precedente), supera **Trieste**, in leggero calo a 2.045 positivi ogni centomila abitanti (erano 2.071 sette giorni fa). Chiude la 'classifica' **Gorizia** a quota 1.867. Numeri che comunque collocano i nostri territori lontano dalla top ten nazionale, guidata da Rimini (3.358), Forlì-Cesena (3.296) e Bolzano (3.279).



L'occupazione dei posti letto Covid – parametro in base al quale, con le attuali norme, si decide il colore della Regione – ha **ufficialmente superato i livelli da zona arancione**. Ricordiamo che, salvo modifiche - invocate a gran voce dalle Regioni - la decisione su un eventuale passaggio di colore sarà presa domani, in base ai dati del bollettino di oggi.

Le terapie intensive sono occupate al 24% da pazienti positivi (la soglia per l'arancione è al 20%), mentre i ricoverati Covid in altri reparti sono il 34,1% (qui il campanello d'allarme scatta al 30%). A livello nazionale, il tasso di occupazione è del 17,8% in terapia intensiva e al 29,8% in area medica.

Sul fronte delle **vaccinazioni**, il tasso di copertura della popolazione si attesta al 78,7%, di poco al di sotto della media nazionale al 79,6%, con un 3,9% di cittadini che ha ricevuto la prima dose. Resta, però, bassa la percentuale di terze dosi somministrate, che vede il Fvg al terzultimo posto (davanti a Sicilia e Liguria) con il 65,3%, a fronte di una media nazionale del 70,8%.

Faticano a decollare anche le vaccinazioni per la fascia 5-11 anni: solo l'1,7% dei bimbi ha completato il ciclo, mentre il 13,5% ha ricevuto la prima dose. Un dato che ci conferma al quartultimo posto nazionale, a fronte di una media italiana del 5,2% di bambini che hanno ricevuto entrambe le somministrazioni e un 19,9% che ha fatto la prima dose.

I DATI NAZIONALI. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 12-18 gennaio, rispetto alla precedente, una stabilizzazione del numero di nuovi casi (1.243.789 vs 1.207.689) e un aumento dei decessi (2.266 vs 1.514). Crescono anche i casi attualmente positivi (2.562.156 vs 2.134.139), le persone in isolamento domiciliare (2.540.993 vs 2.115.395), i ricoveri con sintomi (19.448 vs 17.067) e, in misura minore, le terapie intensive (1.715 vs 1.677).

“Nell'ultima settimana – dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione Gimbe – si è registrata una sostanziale stabilizzazione dei nuovi casi intorno a quota 1,2 milioni, con un incremento del 3% rispetto alla settimana precedente e una media mobile a 7 giorni che passa da 174.576 del 12 gennaio a 177.652 il 18 gennaio (+1,8%). Una frenata nazionale della curva che risente di situazioni regionali molto diverse”.

Si registra un aumento del numero dei tamponi totali (+10,8%), passati da 6.926.539 della settimana 5-11 gennaio a 7.672.378 della settimana 12-18 gennaio, con un incremento dei tamponi rapidi (+856.687; +17,8%) a fronte di una leggera flessione di quelli molecolari (-110.848; -5,3%).

“Resta alta la pressione sugli ospedali – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe – in cui i posti letto occupati da pazienti Covid continuano ad aumentare, seppur più lentamente: rispetto alla settimana precedente +14% in area medica e +2,3% in terapia intensiva”.

“Rimangono di difficile interpretazione – spiega Cartabellotta – i trend dei ricoveri in area medica e in terapia intensiva dell'ultima settimana; servono ulteriori analisi per capire se si tratta di errori tecnici, di ricalcoli da parte delle Regioni, dei primi effetti della prevalenza della variante omicron sulla delta, o di altre motivazioni”.

VACCINI. Al 19 gennaio l'83,7% della popolazione (n. 49.588.638) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+530.043 rispetto alla settimana precedente) e il 79,6% (n. 47.157.874) ha completato il ciclo vaccinale (+345.024 rispetto alla settimana precedente). Si registra un lieve aumento dei nuovi vaccinati, che sono



L'atteggiamento sospetto del passeggero ha richiamato l'attenzione degli agenti



[Commenta](#)



ECONOMIA



Allianz si conferma Top Employers Italia

Premiata per l'eccellenza nelle politiche e strategie. Ma ottiene anche la certificazione EDGE Move



[Commenta](#)



Wärtsilä in campo per la transizione energetica

Fornirà un impianto flessibile da 110 MW di potenza per supportare l'impegno dell'Italia verso il green



[Commenta](#)



Crac delle Coop, continuano le domande di ristoro

C'è tempo fino al 15 febbraio per presentare domanda. La Regione ha stanziato 17 milioni



[Commenta](#)

POLITICA



'Stazione di Pordenone abbandonata, la

510.742 rispetto ai 496.969 della settimana precedente (+2,8%). Di questi quasi la metà è rappresentata dalla fascia 5-11, che resta sostanzialmente stabile (n. 240.920; -3,2%), mentre la recente introduzione dell'obbligo vaccinale per gli Over 50 inizia a mostrare i primi effetti.

Al 18 gennaio rimangono ancora 8,1 milioni le persone senza nemmeno una dose di vaccino: 2,74 milioni appartengono alla fascia 5-11 anni, oltre 760 mila alla fascia 12-19 e 2,06 milioni sono over 50 ad elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione.

Quarta dose. Nella conferenza stampa del 18 gennaio, l'Ema ha chiarito che, al momento, non ci sono evidenze scientifiche a supporto della somministrazione di una quarta dose di vaccino anti-Covid nella popolazione generale.

"In uno scenario ancora critico – conclude Cartabellotta – caratterizzato dall'elevata circolazione del virus e da una rilevante occupazione dei posti letto ospedalieri da parte dei pazienti Covid, le Regioni hanno messo sul tavolo varie proposte da discutere con il Governo, per semplificare la fase di convivenza con il SARS-CoV-2, su cui la Fondazione Gimbe ha condotto una puntuale analisi".

Modifica alla definizione di caso Covid: dal momento che la maggior parte delle persone positive al SARS-CoV-2 sono asintomatiche o paucisintomatiche, ma possono trasmettere il contagio, non è possibile, ai fini della sorveglianza dell'epidemia, modificare la definizione di caso Covid, includendo – come proposto dalle Regioni – solo chi, a fronte di un tampone positivo, è anche sintomatico. Peraltro, a fronte di una definizione di caso condivisa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'European Centre for Disease Control, non sarebbe giustificabile introdurre una modifica nazionale, anche ai fini della sorveglianza epidemiologica internazionale.

Modifica alla definizione di ricovero Covid: la proposta delle Regioni di non considerare come pazienti Covid i ricoverati per altra patologia a cui viene riscontrata una positività occasionale al SARS-CoV-2 è inapplicabile e rischiosa per varie ragioni

-Cliniche: la Covid-19 è una malattia multisistemica che colpisce numerosi organi e apparati e definire lo status di "asintomaticità" è molto complesso, specialmente nei pazienti anziani con patologie multiple; inoltre, la positività al SARS-CoV-2 può peggiorare la prognosi di pazienti ricoverati per altre motivazioni, anche in relazione all'evoluzione della patologia/condizione che ha motivato il ricovero e alle procedure diagnostico-terapeutiche attuate.

-Organizzative: la gestione di tutti i pazienti SARS-CoV-2 positivi, indipendentemente dalla presenza di sintomi correlati alla Covid, richiede procedure e spazi dedicati, oltre alla sanificazione degli ambienti. Di conseguenza, risulta molto difficile riorganizzare in tempi brevi la gestione degli "asintomatici" senza risorse aggiuntive, in particolare locali e personale.

-Medico-legali e amministrative: la responsabilità di assegnare il paziente ricoverato ad una delle due categorie, con tutte le difficoltà e le discrezionalità del caso, è affidata al personale medico e alle aziende sanitarie.

-Contact tracing: con l'attuale numero di positivi il contact tracing non è sostenibile né fattibile, né può contribuire in maniera efficace a rallentare la crescita dei casi. Se dunque è condivisibile l'obiettivo di alleggerire la pressione sui servizi sanitari territoriali, la proposta delle Regioni di riservarlo ai casi sintomatici non è basata su evidenze scientifiche, perché oggi l'elemento discriminante dovrebbe essere rappresentato dallo status vaccinale, dal momento che i vaccinati si infettano meno e, soprattutto, trasmettono meno il virus.

-Scuole primarie: appare ragionevole la proposta delle Regioni che chiedono che, in caso di una positività in classe, in attesa del tampone TO gli studenti rimangano presso il domicilio senza frequentare né la scuola, né le attività comunitarie. In caso di DAD, si suggerisce di valutare la possibilità di interrompere la quarantena per recarsi al centro vaccinale con mascherina FFP2 se al TO si risulta negativi.

-Operatori sanitari: nei primi 18 giorni di gennaio 2022 si sono registrati 36.143 nuovi casi tra il personale sanitario, quasi il triplo rispetto all'intero mese di dicembre 2021 (n. 12.664). Per fronteggiare questo problema, le Regioni chiedono di mantenere in servizio nei reparti Covid gli operatori sanitari positivi asintomatici, una proposta inapplicabile per tre ragioni. Innanzitutto, medico-legali, perché è in netto contrasto con la legge Gelli-Bianco che dispone di garantire la sicurezza delle cure integrando tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie. In secondo luogo, per motivi organizzativi: gli operatori sanitari potrebbero lavorare nei reparti Covid, ma senza poter accedere agli spazi comuni (spogliatoi, mensa, etc.). Infine, per evidenti risvolti pratici, visto che rischia di determinare una fuga dai reparti Covid da parte del personale sanitario non colpito dall'infezione.



Regione intervenga'

Bolzonello (Pd), attraverso un'interrogazione, chiede la riattivazione dei servizi al pubblico



Commenta



San Vito al Torre, protesta contro la nuova viabilità

Sono comparsi grandi striscioni per dire no al progetto di realizzazione di un raccordo con Nogaredo



Commenta

SPETTACOLI



'Scenario', teatro à la carte a Sacile

Inizierà con una settimana di ritardo la stagione. 'Elcandegesso' sarà posticipata a sabato 19 febbraio



Commenta

SPORT NEWS



A Tarvisio il Grand Prix Italia Fis

Oggi sulla Di Prampero la prima gara di Super-G del circuito, che accoglie atleti da tutto il mondo



Commenta



Nasce la Portogruaro Half Marathon

Iscrizioni aperte per l'edizione d'esordio della gara, in programma il 25 settembre



Commenta



La 'Casa dello Sport' intitolata ad Alessandro Talotti

La sala riunioni dello stadio Friuli renderà omaggio al grande campione del salto in alto

1 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



Mag64

20/01/2022 ore 12:26

Basta vedere la mappa della regione, in blu scuro la Destra Tagliamento. Non va bene

RISPONDI



Commenta

IL FRIULI



Il Friuli in edicola, venerdì 14 gennaio 2022

Allarme quarta età - Le case di riposo non riescono a ospitare tutti gli anziani non autosufficienti



BUSINESS



Dossier corridoi europei e fiscalità di vantaggio

L'analisi dell'ateneo friulano sul nuovo numero del mensile economico Il Friuli Business



GREEN



Online la mappa dei Rischi meteorologici in Fvg

Sul sito tematico di Arpa Fvg pubblicati avvisi meteo, i bollettini di vigilanza, i report meteorologici



FAMILY



I film in programma nelle sale del Friuli Venezia Giulia

Le proposte cinematografiche della settimana



seguici su:



CRONACA

POLITICA

COSTUME E SOCIETÀ

Gusto

EDICOLA

Il Friuli